

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2009

Signori Azionisti,

Il bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2009 riporta una perdita netta di Euro 5.098 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 2.492 migliaia dell'esercizio precedente con un peggioramento di Euro 2.606 migliaia.

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2009 riporta una perdita netta consolidata di Euro 8.888 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 4.264 migliaia dell'esercizio precedente con un peggioramento di Euro 4.624 migliaia), ed è stato influenzato sia dalle performance particolarmente negative nel primo semestre della controllata RPX Ambiente, sia dai costi propri della Capogruppo, caratterizzata da costi di struttura ancora elevati rispetto al ridotto volume di investimenti effettuati. La perdita consolidata risente anche fortemente del recepimento del risultato netto della AQ Tech Spa, la sub holding farmaceutica della quale è stato acquisito il controllo il 1 aprile 2009 attraverso un complesso accordo di investimento, poi risolto consensualmente tra le parti in data 30 dicembre 2009 (per i dettagli sull'operazione si vedano gli eventi importanti dell'esercizio 2009). Non possedendo più il controllo alla data di riferimento del bilancio, il risultato del gruppo AQ Tech è stato recepito per il periodo di competenza del controllo, ossia dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, nella voce di conto economico consolidato "risultato delle attività dismesse".

La Società opera come holding di partecipazioni iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario e, come tale, risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate.

Il piano industriale di Gruppo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2010, ha chiaramente delineato le future strategie di investimento e di sviluppo del Gruppo, che si sostanziano nell'acquisto di partecipazioni, preferibilmente di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo e che siano dotate di un vantaggio competitivo permanente. In linea di principio, è nelle intenzioni della Società che l'acquisizione si accompagni eventualmente anche con l'assunzione di responsabilità gestionali.

L'orizzonte temporale degli investimenti non sarà di regola condizionato da necessità di disinvestimento nel breve periodo, ma essenzialmente determinato da motivazioni economiche e quindi potrà essere anche relativamente lungo. Si punterà a selezionare società operanti in settori caratterizzati da ritorni potenzialmente interessanti, *cash flow* stabili, vicini nel tempo e ragionevolmente prevedibili, senza tuttavia escludere, al fine di massimizzare l'incremento di valore per gli azionisti, società che necessitino di una fase di ristrutturazione o riposizionamento del business.

La Società è anche in grado di gestire fasi di *turnaround*, apportando competenze di carattere finanziario e manageriale, come recentemente sta dimostrando nella fase di ristrutturazione gestionale e societaria della controllata RPX Ambiente.

Infatti, in concomitanza con la cessazione dalla carica dell'ex amministratore unico della controllata RPX Ambiente in data 27 maggio 2009, il nuovo organo amministrativo della Società ha intrapreso un'immediata azione di ristrutturazione dell'attività gestionale che ha interessato tutte le principali funzioni e procedure aziendali, ossia le politiche di vendita e di approvvigionamento, la gestione del personale, i rapporti con i fornitori strategici, gli investimenti, la gestione delle scorte e l'organizzazione della produzione. I risultati di questo *turnaround* si sono manifestati già nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2009, che, già nel corso dei mesi di ottobre e novembre, pur con una produzione ancora al di sotto dei *target* previsti, ha

confermato il tendenziale recupero di redditività e soprattutto la battuta di arresto delle perdite a livello operativo. Un risultato ancora migliore è riscontrabile nei primi due mesi del 2010.

Le principali azioni del *turnaround* gestionale di RPX Ambiente si possono sintetizzare nelle seguenti scelte operative:

- **Vendite.** Atteso che il livello degli ordini da clienti si sta confermando molto positivo, l'attività commerciale si è intensificata attraverso l'assunzione di un collaboratore esperto del settore, privilegiando i clienti ricorrenti e dimensionalmente rilevanti in termini di fatturato, oltre che storicamente puntuali nei pagamenti. Inoltre l'obiettivo di sviluppare maggiormente il fatturato estero potrà essere di supporto al *cash flow* operativo mediante la riduzione dei tempi di incasso;
- **Acquisti.** E' stata completamente rivoluzionata la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione. Inoltre si sono alimentati canali di approvvigionamento "istituzionali" (Consorti di recupero) che, attraverso la partecipazione ad aste, permettono la copertura pressochè totale dei fabbisogni di taluni materiali a prezzo fisso per tutto l'anno. La scelta degli altri fornitori di materiale avviene ora in modo coerente con la politica di approvvigionamento e tramite criteri stringenti di selezione dei fornitori stessi, attraverso negoziazioni e programmi di fornitura costanti, di concerto con l'esigenza della limitazione del valore delle scorte e della limitazione dei rischi relativi alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime;
- **Personale.** Il personale è stato ridotto di 12 unità rispetto al 2008 (- 30% circa della forza lavoro) ed è in corso una politica basata su un sistema premiante fondata sui risultati aziendali. Si sono inoltre intensificate le attività formative in merito alla sicurezza nei reparti produttivi, all'apprendimento dell'inglese e dei sistemi informatici nei reparti commerciali/ amministrativi a supporto delle nuove politiche commerciali e di acquisto;
- **Rapporti con i fornitori strategici.** Sono stati individuati nuovi fornitori strategici di materiale con i quali si sono sottoscritti contratti quadro di fornitura a prezzi sensibilmente inferiori a quelli passati. Inoltre, il recente accreditamento avuto dai consorzi di riciclo per la partecipazione alle aste dà alla Società un vantaggio competitivo notevole ed una maggiore forza contrattuale nei confronti dei fornitori "ordinari";
- **Investimenti.** Nel corso degli ultimi mesi sono stati effettuati investimenti atti a sostituire alcuni macchinari obsoleti o inadeguati, imprescindibili per il mantenimento di un livello produttivo accettabile, concordando congrue dilazioni con i fornitori e, in un caso, un contratto di noleggio con riscatto relativo ad un tritatore;
- **Scorte.** La gestione delle scorte è stata completamente modificata, essendo ora in grado la Società di poter contare su un flusso costante di fornitura: l'obiettivo è quello di raggiungere una scorta costante equivalente ad una mensilità di produzione, con conseguente risparmio in termini finanziari e con eliminazione del rischio di variabilità nei prezzi delle materie prime. Si ricorda che il sensibile approvvigionamento di materie prime effettuato a fine 2008, a prezzi sensibilmente decrescenti e comunque più elevati dei normali prezzi di mercato, ha causato nel 2009 minori margini stimabili in circa 1 milione di euro;
- **Produzione.** E' stato modificato il layout dei reparti produttivi per permettere l'alimentazione congiunta degli impianti per mezzo dei nuovi macchinari impiegati e l'utilizzo di nuovi materiali di produzione, come gli scarti ad alta densità ("HD"). Tali azioni permettono da un lato un miglioramento dell'efficienza anche attraverso la riduzione dei costi energetici, dall'altro la flessibilità produttiva a seconda delle materie prime a disposizione.

In merito alle opportunità di investimento, attualmente sono in fase di studio alcuni interessanti dossier in linea con le strategie sociali, ed è costantemente in atto un'intensa attività di ricerca e analisi volta a individuare nuovi ulteriori target.

In particolare, la Capogruppo ha stipulato subito dopo la chiusura dell'esercizio un contratto di opzione con YA Management Holdings LLC, attraverso il quale avrà il diritto di acquistare il 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC ("YA") e Yorkville Advisors GP, LLC, rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, L.P. e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle società di gestione YA e YA GP nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più *tranche*, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto. Alla data della presente relazione, il suddetto conferimento non è stato ancora perfezionato.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni, dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

I ricavi delle Target sono in larga misura originati da commissioni di strutturazione e da *fee* maturate sui rendimenti dei fondi gestiti, provenienti prevalentemente da margini contrattualmente determinati, limitando quindi i rischi di mercato direzionali.

I fondi gestiti presentano una massa amministrata pari a circa 1 miliardo di USD.

Attualmente sono in corso le previste attività di *due diligence* legale, contabile e fiscale.

Sulla base delle circostanze sopra evidenziate, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver anche valutato le incertezze dovute all'attuale difficile situazione dei mercati, gli amministratori hanno predisposto il piano industriale 2010-2012 il quale, senza considerare l'effetto positivo derivante dall'eventuale consolidamento delle società di gestione YA, evidenzia un sensibile miglioramento nel 2010 in virtù degli effetti positivi derivanti dal turnaround gestionale di RPX Ambiente e dalla riduzione dei costi fissi di sede, con particolare riferimento ai costi per affitti, nonché dei costi relativi alle consulenze di carattere legale. Tali circostanze dovrebbero di conseguenza comportare un graduale riequilibrio del rapporto tra attività e passività correnti.

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione delle nuove strategie sarà oggetto di un attento studio da parte del Consiglio di Amministrazione e potrà anche essere supportato dall'emissione obbligazionaria convertibile deliberata dall'assemblea straordinaria del 26 novembre 2009. Tale delibera ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014 per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP o di altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione.

In esecuzione della suddetta delibera, in data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP o altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Sulla base del piano industriale approvato, che si ricorda essere riferito all'attuale perimetro societario, la Società coprirà i fabbisogni di cassa ivi previsti attraverso il ricorso al contratto SEDA, con un'attenta pianificazione degli aumenti di capitale nell'arco del corrente esercizio. Il contratto SEDA prevede infatti il diritto della Società di richiamare aumenti di capitale e il corrispondente obbligo del fondo di sottoscriverli. A tal proposito, si sottolinea che, in base alle informazioni a disposizione della Società relativamente alla massa amministrata e all'attività del fondo, risulta che lo stesso sia in grado di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto SEDA.

Il sostegno del Fondo è confermato dagli aumenti di capitale effettuati nel 2009, dei quali il primo eseguito nel febbraio 2009 con il versamento da parte dell'azionista YA LP di una tranche grande di Euro 2 milioni registrata in conto aumento di capitale e le successive tranches per un importo complessivo pari a Euro 906 migliaia. Ulteriori aumenti di capitale ai sensi del contratto SEDA sono stati effettuati nei primi mesi del 2010, con il richiamo di due tranches per un importo complessivo pari a Euro 1.894 migliaia.

A fianco del suddetto intervento, ulteriori risorse potranno essere acquisite ricorrendo al credito bancario, anche sulla controllata, sia nell'ottica di una prudente diversificazione delle fonti che del perseguimento di un'efficiente combinazione di tipologie finanziarie. Occorre aggiungere che la Società ha recentemente ottenuto la parziale liberazione di liquidità costituita in pegno a fronte di una fidejussione rilasciata da una banca a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Sulla base di tali presupposti nonché della ragionevolezza e prudenza delle assunzioni del piano industriale di Gruppo, gli amministratori, pur essendo consci dei rischi e delle incertezze che comunque incidono sull'attuale fase congiunturale, condividono l'aspettativa che il Gruppo e la Società proseguiranno l'attività in un prevedibile futuro. Per queste ragioni si è proceduto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali il Gruppo è esposto.

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO**

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Yorkville e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2009, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

	31-dic-09		31-dic-08	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
(importi in migliaia di Euro)				
Patrimonio netto e risultato Yorkville bhn Spa	5.680	(5.098)	8.194	(2.492)
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	258		258	
Risultato individuale di Rpx Ambiente	(1.521)	(1.521)	(1.519)	(1.519)
Eliminazione di utili realizzati dalla Capogruppo			(5)	(5)
Scritture di consolidamento di periodo	(950)	(950)	(248)	(248)
Differenza di consolidamento per annullamento del valore della partecipazione Rpx Ambiente	(4.794)		(3.023)	
Elisione minusvalenza da cessione partecipazione Aq Tech	1.157	1.157		
Risultato attività dismesse Aq Tech	(2.476)	(2.476)		
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(2.646)	(8.888)	3.657	(4.264)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

I ricavi di vendita e di servizi consolidati dell'esercizio 2009 ammontano ad Euro 5.768 migliaia rispetto a Euro 11.839 migliaia dell'esercizio 2008 con un decremento di Euro 6.071 migliaia, pari al 51%.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-09	31-dic-08
Ricavi di vendita e di servizi:		
Vendite granulo Italia	2.832	6.854
Vendite granulo Estero	2.147	4.213
Vendite compound Italia	0	17
Vendite compound Estero	761	742
Servizi Yorkville	28	13
Totale	5.768	11.839
 Altri ricavi e proventi	 256	 1.213
 Totale ricavi	 6.024	 13.052

L'importo di Euro 256 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2009 include Euro 60 migliaia rivenienti dalla vendita di un macchinario, Euro 177 migliaia relativi a ricavi riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, oltre a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio ed Euro 19 migliaia per altri ricavi della gestione ordinaria.

L'importo di Euro 1.213 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2008 include ricavi non ricorrenti della somma di Euro 546 migliaia rivenienti dalla vendita dell'immobile di Via Brioschi, Euro 75 migliaia per altri ricavi dalla gestione ordinaria ed Euro 592 migliaia di ricavi straordinari riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, oltre a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio.

Il conto economico consolidato sintetico è il seguente:

	2009	2008	Variazioni
Totale dei ricavi	6.024	13.052	(7.028)
Totale dei costi operativi:	(11.151)	(15.812)	4.661
<i>(Decremento) incremento delle rimanenze</i>	<i>(1.748)</i>	<i>1.073</i>	<i>(2.821)</i>
<i>Costi per materie prime e mat. Consumo</i>	<i>(1.657)</i>	<i>(7.854)</i>	<i>6.197</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(5.359)</i>	<i>(6.524)</i>	<i>1.165</i>
<i>Costi del personale</i>	<i>(2.142)</i>	<i>(2.088)</i>	<i>(54)</i>
<i>Altri costi operativi</i>	<i>(245)</i>	<i>(419)</i>	<i>174</i>
Margine operativo lordo	(5.127)	(2.760)	(2.367)
Ammortamenti	(759)	(789)	30
Accantonamenti e svalutazioni	(1.079)	(487)	(592)
Risultato operativo	(6.965)	(4.036)	(2.929)
Risultato della gestione finanziaria	(283)	(96)	(187)
Risultato prima delle imposte	(7.248)	(4.132)	(3.116)
Imposte	836	(132)	968
Risultato attività di funzionamento	(6.412)	(4.264)	(2.148)
Risultato attività dismesse	(2.476)	0	(2.476)
Risultato netto di Gruppo	(8.888)	(4.264)	(4.624)

Il risultato netto di Gruppo, come accennato in precedenza, risente di significative componenti non ricorrenti e discontinue che possiamo sintetizzare nelle seguenti:

- recepimento del risultato negativo del gruppo AQ Tech dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, pari a euro Euro 2.476 migliaia;
- recepimento di accantonamenti e svalutazioni per un ammontare pari a Euro 1.079 migliaia, che includono accantonamenti a fronte di probabili oneri futuri per Euro 400 migliaia;
- recepimento del risultato operativo fortemente negativo della controllata RPX Ambiente, oggetto di una forte opera di *turnaround* gestionale che ha però manifestato i primi benefici già negli ultimi mesi dell'esercizio 2009, ed il cui conto economico è stato fortemente penalizzato per effetto delle scelte di approvvigionamento effettuate alla fine dell'esercizio 2008 dal precedente organo amministrativo.

Per una migliore comprensione della comparazione delle voci riferite al totale dei costi operativi, si riporta la contribuzione per singola società inclusa nel bilancio consolidato al 31.12.2009 e al 31.12.2008:

	Totale costi operativi 2009	Totale costi operativi 2008	Variazione
Yorkville Bhn	3.474	3.079	395
Rpx Ambiente	7.677	12.733	(5.056)
Totale	11.151	15.812	(4.661)

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31.12.2009 confrontato con lo stato patrimoniale al 31.12.2008 è il seguente:

	2009	2008	Variazioni
Immobilizzazioni	6.546	7.066	(520)
Altre attività e passività non correnti nette	659	(2.161)	2.820
Capitale circolante netto	(7.671)	(4.714)	(2.957)
Capitale investito netto	(466)	191	(657)
Posizione finanziaria netta	(2.180)	3.466	(5.646)
Patrimonio netto	(2.646)	3.657	(6.303)

Il capitale investito netto registra una variazione negativa rispetto al 31.12.2008 di Euro 657 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Incremento (decremento) netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(520)
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(114)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	1.226
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	(344)
Incremento (decremento) rimanenze materie prime, prodotti finiti	(1.747)
Incremento attività per imposte anticipate	1.500
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(658)
Totale variazioni capitale investito netto	(657)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è costituita da un saldo negativo di Euro 2.180 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 registrava un saldo positivo di Euro 3.466 migliaia. Il peggioramento è sostanzialmente dovuto al versamento effettuato in esecuzione dell'aumento di capitale pari a Euro 3.400 migliaia in favore di AQ Tech, in parte compensato dal miglioramento delle risorse avvenuto grazie all'aumento di capitale della Società di Euro 2.000 migliaia effettuato nell'esercizio 2009 ed in parte ai flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al sostenimento dei costi di gestione della Società e al pagamento dei debiti commerciali scaduti della controllata Rpx Ambiente.

Il decremento del patrimonio netto consolidato pari a Euro 6.303 migliaia è determinato, in aumento, dagli incrementi di capitale eseguiti nell'esercizio 2009 per un totale di Euro 2.565 migliaia e dal versamento c/aumento di capitale per Euro 341 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale per Euro 321 migliaia, nonché per il risultato consolidato 2009 negativo di Euro 8.888 migliaia. L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

Andamento di gestione della controllata

RPX Ambiente opera nel settore del "riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola".

Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione di granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del *compound* – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

L'attività di riciclaggio, effettuata da RPX Ambiente a ciclo continuo per 330 giorni all'anno, si articola in quattro linee produttive situate nello stabilimento di San Daniele Po (CR) per la lavorazione delle seguenti tipologie di scarti o cascami:

(i) scarti o cascami di derivazione industriale: si tratta di imballaggi industriali da post consumo che provengono dai cosiddetti imballaggi "secondari" e "terziari" prevalentemente di origine LDPE. Tali imballaggi, di derivazione industriale o commerciale, sono generalmente utilizzati per legare e racchiudere il carico o la spezzatura di più confezioni (BtoB) e non di imballaggi aperti dal consumatore finale, i quali seguono il circuito della raccolta differenziata, dove prevista (BtoC).

(ii) scarti o cascami di derivazione agricola: si tratta di materiali composti omogeneamente da LDPE e provenienti da due differenti tipi di utilizzo: teloni da serra (trasparente) e telone per pacciamatura (nero).

La raccolta degli scarti e dei cascami, effettuata a monte del processo produttivo, è generalmente organizzata da piccoli operatori che, secondo la singola realtà geografica, raccolgono e portano la materia prima direttamente all'impianto di rigenerazione ovvero in centri di raccolta, che a loro volta rivendono ai rigeneratori.

L'approvvigionamento dei suddetti scarti e dei cascami risulta critico in quanto in generale il mercato delle plastiche riciclate è più o meno forte in dipendenza della materia prima vergine (granulo LPDE vergine) che a sua volta dipende dal prezzo del petrolio.

Il prezzo del granulo rigenerato si adegua generalmente a quello della materia prima vergine, così come allo stesso si adegua il prezzo degli scarti e dei cascami (industriali e agricoli), che rimane comunque sempre un residuo da smaltire.

Nello svolgimento dell'attività di riciclaggio di teloni agricoli e dei materiali plastici per imballaggi industriali, RPX Ambiente utilizza tecnologie in grado di consentire un elevato standard qualitativo del prodotto finito e si avvale, ai fini del controllo qualità, del proprio laboratorio attrezzato per tutti i principali test.

L'attività di RPX Ambiente ricomprende inoltre la lavorazione del granulo LPDE riciclato ai fini della produzione del *compound*, una miscela di polietilene a bassa e alta densità e altri componenti.

La produzione industriale di RPX nel corso del 2009 è risultata molto inferiore rispetto all'esercizio precedente, in particolare nella seconda frazione d'anno, per diverse ragioni: da un lato il cambiamento improvviso di management, che ha comunque segnato un punto di rottura con il primo semestre e ha in parte inciso sensibilmente sulla governance interna ed sul controllo sulla produzione, i cui obiettivi minimi sono stati definiti soltanto a fine esercizio in occasione dell'elaborazione del piano industriale; In secondo luogo, la decisione di cambiare radicalmente il servizio di manutenzione degli impianti, passando da un service esterno ad una funzione interna, ha comportato maggiori difficoltà nella pianificazione degli interventi relativi ai micro guasti agli impianti che hanno di fatto caratterizzato la seconda metà dell'esercizio, incidendo sensibilmente sulla produzione. Soltanto nei primi mesi del 2010, attraverso l'analisi dei reports di produzione e manutenzione, è stato possibile ricostituire una politica manutentiva effettuata internamente volta alla prevenzione dei guasti ripetitivi, riportando la produzione a degli standards accettabili.

Inoltre i ritardi nell'installazione dei macchinari necessari alla sostituzione della manodopera esterna adibita all'alimentazione delle linee di produzione hanno causato pesanti ripercussioni nella produttività degli impianti.

La scarsità di produzione ha pertanto caratterizzato la notevole riduzione del fatturato, praticamente dimezzato rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 11.826 migliaia nel 2008 a Euro 5.740 migliaia nel 2009.

I ricavi diversi si sono decrementati da Euro 460 migliaia del 2008 a Euro 171 migliaia nel 2009, per effetto della contabilizzazione di minori sopravvenienze attive per Euro 293 migliaia.

Il costo del venduto, pur diminuendo di circa 3,5 milioni, ha negativamente risentito della variazione rimanenze di materie prime, pari a 1,3 milioni, acquisite a fine esercizio 2008 a prezzi molto elevati rispetto al normale trend di mercato.

Le azioni volte alla riduzione degli altri costi, invece, hanno permesso una riduzione del 30% circa dei costi per servizi, che si sono ridotti dai 4,1 milioni di euro del 2008 ai 2,9 milioni di euro del 2009. Tra questi si segnala la riduzione dei costi energetici (-25% circa), dei costi per manutenzioni (-45% circa), smaltimento rifiuti (-71% circa) e prestazioni di terzi per produzione (-50% circa). Tale inversione di tendenza si sta manifestando anche nei primi mesi del 2010.

Anche il costo del personale ha subito una riduzione del 10% circa, dovuta all'effetto combinato di minori costi per salari, stipendi e contributi (-17,3%) e di maggiori costi per incentivi all'esodo e costi per mobilità, non presenti nell'esercizio precedente, e pari a 97 mila euro circa.

Gli altri costi operativi, rappresentati prevalentemente da sopravvenienze passive e imposte e tasse diverse, hanno subito una riduzione da Euro 398 migliaia del 2008 a Euro 196 migliaia nel 2009.

A livello patrimoniale, RPX evidenzia una variazione negativa del capitale circolante netto, attribuibile al decremento nel valore delle rimanenze, in particolare di quelle di materie prime, per effetto dell'implementazione della nuova politica delle scorte richiamata nei paragrafi precedenti.

I debiti commerciali sono diminuiti per effetto del recupero di parte dello scaduto, mentre gli altri debiti netti di funzionamento hanno subito un decremento per la riduzione degli acconti e degli anticipi sui compensi agli amministratori e per l'avvenuto pagamento di parte della cartella esattoriale rateizzata relativa ad imposte di esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2009 i debiti commerciali scaduti di RPX ammontano complessivamente a circa euro 2 milioni (rispetto a oltre 2,5 milioni al 31 dicembre 2008), dei quali circa 600 mila euro sono stati riscadenziati sulla base di piani di rientro formalizzati. Dei restanti euro 1,4 milioni di debiti scaduti, sono in corso di negoziazione altri riscadenziamenti per un ammontare di circa euro 400 mila.

L'incremento del capitale investito, in particolare delle attività a medio lungo termine, si riferisce principalmente alla contabilizzazione di imposte anticipate per un importo pari a Euro 1.500 migliaia, relative a perdite pregresse che si prevede di recuperare nei prossimi 4 esercizi sulla base del piano industriale approvato, che prevede utili imponibili ampiamente capienti rispetto alle imposte anticipate appostate.

La realizzazione di tale piano, confortata peraltro dai risultati degli ultimi due mesi del 2009 e dai primi due mesi del 2010, è pertanto l'elemento fondante sul quale gli amministratori hanno deciso di appostare le suddette imposte anticipate sulla base delle seguenti considerazioni:

- La gestione sociale è completamente cambiata in virtù della implementazione di azioni volte all'equilibrio economico/finanziario nel breve termine; in particolare nella gestione degli acquisti, nella maggiore marginalità delle vendite e nella maggiore razionalizzazione degli elementi del capitale circolante;
- Il piano industriale 2010/2014 è stato improntato a criteri prudenziali, ed in particolare:
 - le previsioni di produzione per tutti gli anni di piano prevedono volumi inferiori alla produzione effettuata nel 2008;
 - i prezzi medi di vendita e di acquisto utilizzati nel piano risultano essere allineati con i prezzi medi dei primi mesi del 2010;
 - il numero medio dei dipendenti nei primi 3 anni di piano è già quello attuale;
 - il piano viene sviluppato in termini reali e non nominali;
 - i tassi di rotazione delle componenti il circolante del primo anno di piano sono quelli attuali;
 - l'ammontare degli investimenti nei primi due anni di piano sono già programmati e corrispondono: al rifacimento di vasche della linea industriale ed agricola per euro 240 mila; all'acquisto di 4 centrifughe per linea agricola per euro 180 mila; all'acquisto di un mulino nuovo per euro 323 mila; ad investimenti per antincendio per euro 190 mila. Gli investimenti dei restanti anni di piano sono a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo, oltre che diretti all'abbattimento dei costi energetici (supposti costanti nel piano);
 - oltre alla possibilità di autofinanziamento di tali investimenti, la società può contare sul supporto finanziario del socio unico che, attraverso il richiamo di tranches di aumento di capitale mediante l'utilizzo del contratto SEDA, può dedicare risorse specifiche al supporto dell'attività di investimento della Società.
- Il piano industriale prevede imponibili fiscali, nei prossimi 4 anni, per un ammontare complessivo ampiamente capiente rispetto alle imposte anticipate appostate (equivalenti al recupero pari a euro 1,5 milioni in termini di IRES calcolata ad un tasso del 27,5%);
- Il risultato del primo mese di piano, sebbene la produzione sia ancora al di sotto delle potenzialità previste, conforta le *assumptions*;

- Gli ordinativi da parte della clientela sono in costante aumento, ed incrementabili attraverso lo sviluppo delle vendite di *compound* mediante utilizzo del materiale cosiddetto “ad alta densità” (tale ulteriore potenzialità non è stata riflessa nel piano).

La posizione finanziaria netta, che denota una sostanziale stabilità rispetto al 2008, risulta tuttavia maggiormente bilanciata tra breve e medio/lungo termine, per effetto dell'accensione di un mutuo ipotecario di euro 1.500 migliaia con la Banca Popolare di Novara in data 16 aprile 2009.

Il mutuo ha una durata di 60 mesi ed è regolato al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 2,5 per cento. La banca erogatrice ha concesso alla controllata la temporanea sospensione del rimborso delle rate di mutuo, da dicembre 2009 a novembre 2010. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (*interest rate swap*), la cui valutazione al *fair value* ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 26 migliaia.

Nelle riserve appostate tra le voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2009, è rilevata una riserva IFRS pari a Euro 1.550 migliaia, relativa all'effetto della transizione ai principi contabili internazionali ed in particolare alla valutazione al *fair value* degli immobili strumentali, sulla base di una recente perizia di stima.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Yorkville bhn Spa chiude l'esercizio 2009 con una perdita netta di Euro 5.098.313 (rispetto a Euro 2.491.911 nel 2008).

Il **conto economico sintetico** di Yorkville bhn Spa per il 2009, confrontato con il 2008, si presenta come segue:

(in unità di Euro)

	Note	2009	2008	Variazioni
Totale dei ricavi	21-22	202.523	785.594	(583.071)
Totale dei costi operativi:		(3.473.791)	(3.078.448)	(395.343)
Costi per servizi	23	(2.588.769)	(2.423.616)	(165.153)
Costi del personale	24	(836.654)	(633.114)	(203.540)
Altri costi operativi	25	(48.368)	(21.718)	(26.650)
Margine operativo lordo (MOL)		(3.271.268)	(2.292.854)	(978.414)
Ammortamenti		(37.939)	(30.226)	(7.713)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(543.982)	(157.831)	(386.151)
Risultato operativo		(3.853.189)	(2.480.911)	(1.372.278)
Risultato della gestione finanziaria	27-31	(1.245.124)	69.215	(1.314.339)
Risultato prima delle imposte		(5.098.313)	(2.411.696)	(2.686.617)
Imposte	32	0	(80.215)	80.215
Risultato netto		(5.098.313)	(2.491.911)	(2.606.402)

I ricavi registrano una diminuzione rispetto all'esercizio 2008 di Euro 583 migliaia.

Tra i ricavi dell'esercizio 2008 si segnala la presenza di ricavi non ricorrenti riferiti alla vendita dell'immobile di Via Brioschi per l'ammontare di Euro 546 migliaia. Gli ulteriori ricavi sono relativi a servizi resi e vendite di beni alle società controllate e collegate (Euro 28 migliaia), ricavi da cancellazione debiti e utilizzo fondi e altri ricavi (Euro 212 migliaia).

I ricavi dell'esercizio 2009 sono relativi a servizi resi e al riaddebito di costi alle società controllate e correlate (Euro 117 migliaia) ed ad altri ricavi (Euro 86 migliaia).

Il totale dei costi registra complessivamente un incremento di Euro 395 migliaia, dimensionati nella prospettiva, in parte realizzata, di acquisizione di ulteriori nuove partecipazioni. Nell'esercizio 2009 sono state trasferite gradualmente alcune funzioni in capo alla holding, che prevedono la gestione e la fornitura di servizi amministrativi, finanziari, legali e societari alla Rpx Ambiente e che ha generato corrispondenti flussi di ricavi.

Gli accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio 2009 sono riferiti all'adeguamento al *fair value* del valore della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale (Euro 114 migliaia), alla svalutazione di un credito risalente al 2007 e riveniente dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione (Euro 30 migliaia), nonché allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009 (Euro 400 migliaia).

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2009 è determinato da: (i) sbilancio negativo dell'attività di impiego delle risorse finanziarie liquide (Euro - 11 migliaia), (ii) differenze positive in cambi da adeguamento poste in valuta (Euro 5 migliaia), (iii) interessi su debiti tributari e altri debiti (Euro - 73 migliaia), (iv) minusvalenze da cessione strumenti finanziari destinati alla negoziazione (Euro - 9 migliaia) e (v) dall'effetto negativo derivante della risoluzione dell'Accordo di Investimento stipulato con la società Aq Tech S.p.A. (Euro - 1.157 migliaia).

Lo **stato patrimoniale sintetico** di Yorkville bhn Spa al 31 dicembre 2009, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2008, è il seguente:

(importi in unità di Euro)

	<i>Note</i>	2009	2008	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	<i>1-2</i>	123.079	155.770	(32.691)
Altre attività e passività non correnti nette (B)	<i>3-4-5-6-13-14-16</i>	9.331.158	4.388.689	4.942.469
Capitale di esercizio netto (C):				
<i>Crediti commerciali</i>	<i>10</i>	<i>261.898</i>	<i>217.480</i>	<i>44.418</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>19</i>	<i>(2.249.357)</i>	<i>(1.167.583)</i>	<i>(1.081.774)</i>
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	<i>17</i>	<i>(400.000)</i>	<i>-</i>	<i>(400.000)</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>9-18</i>	<i>(1.605.075)</i>	<i>(948.710)</i>	<i>(656.365)</i>
		(3.992.534)	(1.898.813)	(2.093.721)
Capitale investito netto (A + B + C)		5.461.703	2.645.646	2.816.057
Posizione finanziaria netta		219.147	5.548.043	(5.328.896)
Patrimonio netto		5.680.850	8.193.689	(2.512.839)

Il capitale investito netto registra una variazione rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro + 2.816 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Decremento netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(33)
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(114)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	4.315
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	(406)
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(946)
Totale variazioni capitale investito netto	2.816

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è costituita da un saldo positivo di Euro 219 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 registrava un saldo positivo di Euro 5.548 migliaia. Il decremento della posizione finanziaria netta della Società è in larga misura dovuta all'esecuzione dell'aumento di capitale per Euro 3.400 migliaia in favore di Aq Tech SpA e in parte ai flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al sostenimento dei costi di gestione della Società.

Il decremento del patrimonio netto pari a Euro 2.513 migliaia è determinato, in aumento, dall'incremento di capitale di Euro 2.565 migliaia al netto dei relativi costi accessori per Euro 321 migliaia, nonché dal versamento c/aumento di capitale per Euro 341 migliaia, in diminuzione per il risultato di esercizio 2009 negativo per Euro 5.098 migliaia.

EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2009

Operazioni rilevanti concluse con parti correlate: accordo di investimento in AQ Tech S.p.A. e contratto del 21 dicembre 2009

In data 1 aprile 2009, Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un accordo di investimento con Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il Dott. Roberto Bianchi, al fine di disciplinare i termini e le condizioni di un'operazione di investimento da parte di Yorkville in AQ-Tech S.p.A., holding farmaceutica alla quale fanno capo Montefarmaco S.p.A., Sigmar Italia S.p.A. e Sigea S.r.l.

Tale operazione di investimento è stata eseguita mediante due aumenti di capitale di AQ Tech, al valore nominale.

Il primo aumento di capitale (il "**Primo Aumento di Capitale**") sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e la Società, per totali Euro 2.351.025 e con l'emissione di un pari numero di nuove azioni, di cui n. 2.351.023 nuove azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2.

Il secondo aumento di capitale (il "**Secondo Aumento di Capitale**") di Euro 6.600.000, sottoscritto integralmente dalla Società attraverso il versamento di Euro 2,4 milioni e liberato per il 36,36%.

A seguito dell'operazione di investimento, Yorkville bhn è divenuta titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

AQ Tech detiene il controllo delle seguenti società:

- Montefarmaco, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
- Sigmar, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale; e
- Sigea, con una partecipazione pari all'85% del capitale sociale.

L'ingresso di Yorkville in AQ Tech ha rappresentato un' "operazione con parti correlate", ai sensi degli articoli 2391-bis c.c. e 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto il Dott. Bianchi, con il quale la Società ha, tra gli altri, sottoscritto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale, ricopriva al medesimo tempo la carica di amministratore in seno al consiglio di amministrazione della Società e di amministratore delegato e presidente del consiglio di amministrazione di AQ Tech.

Yorkville, oltre ai 2,4 milioni di Euro versati in data 1 aprile 2009 e sopra richiamati, con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, si era impegnata a pagare e/o ad erogare e/o a far sì che fossero erogate ad AQ Tech le seguenti somme, per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 alle seguenti scadenze:

- A) Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- B) Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- C) Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- D) Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009;

Le erogazioni sopra indicate con le lettere da A) a D) (di seguito collettivamente definite come le “**Erogazioni BY**”), sarebbero dovute avvenire, a completa discrezione di Yorkville, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, (Euro 4.200.000,00); e/o
- (ii) mediante erogazioni da parte di Yorkville ad AQ Tech, a titolo di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi rispetto a Yorkville effettuassero un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech (i precedenti punti (ii) e (iii) pari a massimi Euro 4,2 milioni saranno in seguito definiti come le “**Ulteriori Erogazioni**”) .

L'Accordo di Investimento prevedeva inoltre un meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dovute a seguito della conclusione dell'Investimento per un ammontare massimo non superiore ad Euro 4,2 milioni.

In ogni caso, l'aggiustamento non avrebbe potuto comportare una diminuzione dell'ammontare superiore all'importo massimo teorico delle Ulteriori Erogazioni (Euro 4.200.000,00).

Qualora Ma-tra e Comitalia non avessero concordato sull'ammontare dell'aggiustamento determinato da Yorkville, sarebbe stato nominato un terzo esperto al fine di dirimere la questione.

L'Accordo di Investimento prevedeva altresì alcuni meccanismi contrattuali (esercizi di diritti di opzione e di diritti di conversione), che si sarebbero azionati in caso di inadempimento di talune specifiche obbligazioni da parte di Yorkville, Ma-tra e Comitalia, a seconda dei casi.

In primo luogo, l'Accordo prevedeva la facoltà in capo a Ma-tra e Comitalia di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. sulle azioni AQ Tech nel caso in cui Yorkville avesse omesso di perfezionare le Erogazioni BY secondo le scadenze precedentemente descritte.

In particolare, nell'ipotesi di inadempimento di Yorkville all'obbligo di perfezionare le Erogazioni BY, Ma-tra e Comitalia avrebbero avuto il diritto di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. (la “**Opzione Call**”) avente per oggetto l'acquisto della totalità delle azioni sottoscritte da Yorkville nel contesto del Primo Aumento di Capitale, pari a n. 2.351.023 azioni ordinarie della Società, già interamente liberate, al prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio dell'Opzione Call, il Patto Parasociale avrebbe cessato di avere efficacia e Yorkville avrebbe fatto sì che gli amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, delle Società Target di propria designazione rassegnassero le loro irrevocabili dimissioni.

L'Accordo prevedeva inoltre che, nell'ipotesi in cui Yorkville non avesse provveduto a liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale entro il termine previsto del 31 ottobre 2009 (indipendentemente dal fatto che Yorkville avesse integralmente effettuato le Ulteriori Erogazioni), Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avrebbero avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, pari a n. 3.300.000 azioni ordinarie AQ Tech, al

prezzo complessivo di Euro 1,00 (l'“**Opzione d'Acquisto**”), secondo i termini e alle condizioni precisati nell'Accordo di Investimento.

Nel caso in cui l'Opzione di Acquisto fosse stata esercitata, (i) il Patto Parasociale avrebbe cessato di avere efficacia, (ii) Yorkville avrebbe fatto sì che gli amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, delle Società Target di propria designazione rassegnassero le loro irrevocabili dimissioni, (iii) Yorkville, Comitalia e Ma-tra avrebbero fatto quanto in loro potere affinché il capitale sociale di AQ Tech fosse ridotto di un valore pari all'ammontare del versamento non corrisposto da Yorkville ai fini della liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, in data 30 aprile 2009 Yorkville ha versato in conto Secondo Aumento di Capitale Euro 1 milione, riducendo in tal modo il residuo impegno alla integrale liberazione del Secondo Aumento di Capitale ad Euro 3,2 milioni.

In data 29 maggio 2009 le parti hanno concordato di prorogare la scadenza relativa alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dagli originali 60 giorni a 90 giorni da conteggiarsi a partire dal 1 aprile 2009, ossia dal 30 maggio 2009 al 30 giugno 2009. Tale termine è stato prorogato per ragioni di ordine tecnico- organizzativo, in quanto i dati di riferimento non erano ancora stati completamente predisposti dalla AQ Tech ed elaborati da Yorkville.

In data 29 giugno 2009 le parti, considerato che Yorkville non avrebbe potuto adempiere integralmente al versamento previsto entro il 30 giugno 2009 e quindi avrebbe potuto essere teoricamente posta in mora dai Soci, alla luce anche del parziale adempimento relativo alla prima scadenza di aprile, hanno negoziato di congelare la situazione prorogando sia il termine relativo alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dal 30 giugno 2009 al 31 agosto 2009, sia il termine per la Conversione Banca Leonardo dal 9 luglio 2009 (100 giorni dalla data del 1 aprile 2009) al 31 agosto 2009.

In data 8 luglio 2009, sempre per le motivazioni sopra indicate, le parti hanno prorogato il termine della Scrittura Privata Conversione Soci dal 9 luglio 2009 (100 giorni dalla data del 1 aprile 2009) al 31 agosto 2009.

In data 24 luglio 2009 Yorkville ha ottenuto da parte di un istituto bancario, che aveva già affidato Montefarmaco per Euro 1.650.000,00, l'estensione dell'importo dell'affidamento ad Euro 2.150.000,00 a favore di AQ Tech con possibilità di utilizzo sia di Montefarmaco che di Sigmar. L'intero affidamento, a partire da tale data, è controgarantito da Yorkville.

In data 3 agosto 2009 le parti, preso atto della situazione sopra descritta nonché del mancato rispetto, in tutto o in parte, della scadenza del 31 luglio 2009 da parte di Yorkville e preso altresì atto che i Soci non avevano intrapreso alcuna azione per far valere il parziale inadempimento di Yorkville in relazione ai Versamenti, hanno sottoscritto un accordo nel quale hanno manifestato la loro disponibilità a valutare la possibilità di modificare alcune pattuizioni dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale, onde consentire alle parti di rendere l'assetto degli interessi e dei reciproci rapporti derivanti dall'Accordo di Investimento conformi alle via via mutate circostanze economico/patrimoniali e contrattuali. Per fare ciò, le medesime parti hanno prorogato ulteriormente al 30 settembre 2009 i termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci e i Soci si sono impegnati formalmente a non porre in mora Yorkville in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti sino al 30 settembre 2009.

In data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call

disciplinate nel Patto Parasociale e sopra descritte, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci.

In data 29 settembre 2009 le parti hanno modificato l'Accordo di Investimento prorogando ulteriormente al 30 ottobre 2009 i termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci, nonché i termini sino ai quali i Soci si sono impegnati a rinunciare alla facoltà di porre in mora Yorkville, in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti. Con lo stesso accordo di proroga le parti hanno altresì manifestato il loro impegno a negoziare in buona fede entro il 26 ottobre 2009 il contenuto di un accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale.

Da ultimo, in data 30 ottobre 2009, preso atto che entro il termine del 26 ottobre 2009 non era stato perfezionato alcun accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale, le parti hanno formalizzato un accordo di proroga sino al 15 dicembre 2009 dei termini relativi alla scadenza del 30 ottobre 2009 per l'integrale liberazione da parte di Yorkville del Secondo Aumento di Capitale, nonché dei termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci; sono stati, inoltre, ulteriormente prorogati i termini sino ai quali i Soci si sono impegnati a rinunciare alla facoltà di porre in mora Yorkville in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti. Oltre a ciò è stato prorogato al 15 gennaio 2010 l'impegno di Yorkville al subentro nelle garanzie previste dal Patto Parasociale. Con lo stesso accordo di proroga le parti hanno altresì manifestato il loro impegno a negoziare in buona fede entro il 15 dicembre 2009 il contenuto di un accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale.

L'intervenuta approvazione in data 10 dicembre 2009 del prospetto informativo ha consentito alla Società di riprendere le negoziazioni con i Soci al fine di verificare la disponibilità degli stessi a concordare un riscadenziamento del piano di pagamenti coerente con i tempi e gli importi degli aumenti di capitale realizzabili nell'ambito del contratto SEDA.

Si ricorda che i residui impegni di Yorkville alla data del 10 dicembre 2009 ai sensi dell'Accordo di Investimento ammontavano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale, a cui si sarebbero dovuti eventualmente sommare gli impegni per le Ulteriori Erogazioni nella misura massima di Euro 4,2 milioni, cui sarebbero dovuti essere, in tutto o in parte, dedotti gli importi delle linee bancarie concesse al Gruppo AQ Tech e garantite dalla Società, pari ad Euro 2,15 milioni. In merito si sottolinea che Euro 4,2 milioni rappresentavano l'importo massimo teorico delle Ulteriori Erogazioni che la Società avrebbe dovuto procurare e/o versare, laddove non fossero stati ridotti ai sensi dei meccanismi di aggiustamento delle Ulteriori Erogazioni previste dall'Accordo di Investimento. Tali meccanismi di aggiustamento dell'impegno alle Ulteriori Erogazioni non sono mai stati applicati alla luce delle successive proroghe convenute tra le parti.

Ciò premesso – pur non contando gli obblighi residui di Yorkville in relazione alle Ulteriori Erogazioni che avrebbero potuto essere ridotte e/o azzerate in forza sia del meccanismo di aggiustamento del prezzo unicamente in diminuzione delle Ulteriori Erogazioni procurate da BY- alla scadenza del 15 dicembre 2009 Yorkville avrebbe dovuto comunque pagare Euro 3,2 milioni per l'integrale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale e, laddove non avesse potuto adempiere, sarebbe incorsa sia nella penalità di cui all'art. 4.2 dell'Accordo di Investimento sopra descritta e denominata Opzione Call Soci, in quanto i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale facevano parte delle Erogazioni BY, sia nella penalità di cui

all'art. 4.3 sopra definita come Opzione D'Acquisto relativa appunto alla mancata liberazione del Secondo Aumento di Capitale.

Yorkville si è trovata nella oggettiva impossibilità di raccogliere 3,2 milioni di Euro in breve tempo attraverso il SEDA, in quanto richiamare in una o più Tranche, comunque in tempi ravvicinati, azioni per un controvalore di Euro 3,2 milioni, considerando che il LVWAP nel periodo tra il 15 e il 31 dicembre è stato di Euro 0,1858 e che dunque il prezzo di sottoscrizione sarebbe stato pari a Euro 0,1765, avrebbe comportato l'emissione di un numero di nuove azioni pari a 18.129.284, cioè pari al 30,87% delle azioni già in circolazione (e al 23,59% del capitale post aumento). Tale numero di azioni avrebbe portato la partecipazione del Fondo a oltre il 47% superando la soglia OPA, che rappresenta ai sensi del SEDA una condizione di non sottoscrizione delle Tranche del SEDA.

Con riferimento agli impegni che Matra e Comitalia avevano assunto nell'Accordo di Investimento, la cui scadenza è stata prorogata al 15 dicembre 2009 con l'ultimo accordo di proroga del 30 ottobre 2009, la Società ha deciso di non far valere, neanche una volta decorso il termine del 15 dicembre 2009, quanto previsto dagli accordi contrattuali con riferimento agli obblighi di Conversione Scrittura Privata Soci e di Conversione Banca Leonardo, secondo cui Yorkville sarebbe stata liberata con efficacia retroattiva da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech le Ulteriori Erogazioni e avrebbe avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 e a n. 7.000.000, con conseguente consolidamento integrale del Gruppo AQ Tech. I suddetti impegni dei Soci, infatti, andavano inquadrati nel complesso dell'Operazione di Investimento e correlati agli speculari impegni dell'Emittente. Una volta acquisita la consapevolezza dell'impossibilità di Yorkville di soddisfare per intero in un'unica soluzione gli impegni residui sopra ricordati, nei giorni immediatamente successivi all'ottenimento del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob, l'indisponibilità delle controparti di concedere ulteriori proroghe, si è valutato che la messa in mora relativa alla Scrittura Privata Conversione Soci e alla Conversione Banca Leonardo, astrattamente possibile, avrebbe comportato dubbi vantaggi e conseguenze negative certe per l'Emittente. In tale circostanza, sarebbe stato più complesso negoziare una ristrutturazione degli accordi, in quanto si sarebbero probabilmente applicate le originarie previsioni contrattuali, peggiorative rispetto al Contratto, che prevede un'opzione call in precedenza non contemplata, la facoltà di Yorkville di nominare un consigliere in ogni consiglio di Amministrazione delle Società Target e quorum rafforzati per talune deliberazioni consiliari e assembleari delle medesime società. Inoltre, secondo l'applicazione dell'art. 1460 c.c. vi era il fondato dubbio che i Soci avrebbero potuto anche legittimamente non adempiere all'obbligo di Conversione Scrittura Privata Soci e all'obbligo di Conversione Banca Leonardo sintanto che Yorkville non avesse adempiuto ai propri obblighi relativi ai Versamenti. Si aggiunga che i Soci avevano sempre sostenuto che al 15 dicembre 2009, qualora non si fosse raggiunto entro la suddetta scadenza un accordo consensuale di ristrutturazione dell'Accordo di Investimento, avrebbero adempiuto ai loro obblighi procurando sia la Conversione Scrittura Privata Soci che la Conversione Banca Leonardo e non vi erano fondati motivi per ritenere che ciò non potesse accadere;

Pertanto la Società ha ritenuto preferibile addivenire alla sottoscrizione del contratto del 21 dicembre 2009 (il "**Contratto**") con il quale Comitalia, Ma-tra, il Dott. Bianchi, AQ Tech e Yorkville hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1° aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi previsti dall'art. 4.2 (Opzione Call Soci) e, 4.3 (Opzione D'Acquisto) e 4.4 (Disposizioni applicabili in caso di esercizio Call Soci e Opzione D'Acquisto) previsti nell'Accordo di Investimento nel caso in cui Yorkville si fosse resa inadempiente alle proprie obbligazioni previste nell'Accordo di

Investimento medesimo, integrati da alcune nuove previsioni relative alla governance del Gruppo AQ Tech e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico di Yorkville e dei Soci, come meglio di seguito indicato.

In data 30 dicembre 2009 (la “**Data del Closing**”) le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto realizzando i seguenti principali effetti:

- il mantenimento da parte di Yorkville di una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000;
- la facoltà di Yorkville di designare un amministratore in AQ Tech e in ciascuna società del gruppo, unitamente ad alcuni vincoli di unanimità circa le decisioni più rilevanti sia in sede assembleare che di consiglio di amministrazione.
- la concessione a Yorkville di un’opzione di acquisto sul residuo 81,2% del capitale della AQ Tech.

L’operazione descritta nel Contratto, oltre a costituire un’operazione significativa ai sensi dell’art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un’operazione con parti correlate ai sensi dell’articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data del Closing, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di Presidente di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

In data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, successivamente al Closing dell’Operazione, ha deliberato di cedere separatamente il ramo d’azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e “domain names”), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. (“Ecupharma”) ed Aquisitio S.p.A. (“Aquisitio”). Ecupharma e Aquisitio sono società correlate a Sigmar, come meglio specificato nel successivo paragrafo.

Tali cessioni, tra l’altro, hanno consentito la ripartizione del rischio di credito su più debitori ed hanno permesso lo smobilizzo pressoché immediato dei crediti emergenti dalla cessione dei marchi e domain names, mediante l’accollo di debiti finanziari di Sigmar verso la controllante AQ Tech da parte della società Aquisitio.

Alla società Ecupharma è stato pertanto ceduto il ramo d’azienda consistente nelle attività e passività relative alla divisione commerciale, ad eccezione dei marchi e dei “domain names”, per un prezzo indicativo e provvisorio di Euro 4 mila. I marchi ed i “domain names” sono stati ceduti invece ad Aquisitio per un valore complessivo pari a euro 9.900.000 (IVA inclusa).

La cessione del ramo d’azienda alla società Ecupharma comporta la rilevazione di una plusvalenza di circa 100 mila Euro, mentre la cessione dei marchi e domain names alla società Aquisitio non comporta impatti economici, essendo avvenuta a valori di libro, ossia al costo d’acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo.

Il corrispettivo della cessione del ramo d’azienda è stato pagato il 31 gennaio 2010, salvo conguaglio da stabilirsi sulla base della situazione patrimoniale del ramo di azienda stesso al 31 dicembre 2009, da definirsi in accordo tra le parti non oltre il 31 marzo 2010.

Il corrispettivo della cessione dei marchi e dei “domain names” è stato regolato come segue:

- quanto ad Euro 930.089,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione mediante compensazione, per pari importo, con crediti vantati da Aquisitio verso Sigmar;

- quanto ad Euro 7.797.671,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione, mediante accollo ex articolo 1273 Codice Civile per pari importo, di quota parte del maggior debito dovuto dalla Sigmar ad AQ Tech;
- quanto ad Euro 1.172.240,00 entro e non oltre il 180° giorno successivo alla sottoscrizione del contratto di cessione.

Le operazioni di cessione del ramo d'azienda e l'operazione di cessione dei marchi e domain names, essendo state effettuate successivamente alla conclusione dell'Operazione, non comportano effetti sui conti consolidati del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2009.

Si segnala che è opinione della Società che le operazioni attraverso le quali Sigmar ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale a Ecupharma e gli assets immateriali a Aquisitio non sia un'operazione conclusa, direttamente o indirettamente, da Yorkville con una propria parte correlata, in quanto al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni, sebbene abbiano efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno, ancorchè successivamente, in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si ritiene più adeguato, ai fini di una più completa e accurata informativa, includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni effettuate con parti correlate.

Alla Data del Closing si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di AQ Tech che ha deliberato, oltre all'adozione di un nuovo statuto sociale, la riduzione del capitale sociale di AQ Tech ex articolo 2445 Codice Civile da Euro 17.551.025 ad Euro 14.351.025, per Euro 3.200.000, corrispondenti all'importo dei pagamenti residui alla data di tale riduzione del capitale sociale a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ancora dovuti da Yorkville e dai Soci (quali acquirenti del 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville nel corso del Secondo Aumento di Capitale al prezzo di Euro 1,00). La suddetta riduzione si traduce nella liberazione di Yorkville e dei Soci dal relativo obbligo di corrispondere alla Società l'importo complessivo dei pagamenti residui ad integrale liberazione del Secondo Aumento di Capitale.

Si segnala che la delibera è stata depositata presso il Registro delle Imprese in data 11 gennaio 2009 ed iscritta in data 22 gennaio 2010 e pertanto il termine di 90 giorni previsto dall'art. 2445 codice civile ha iniziato a decorrere a partire da quest'ultima data e scadranno in data 22 aprile 2010.

Ai sensi del Contratto, qualora, per eventi indipendenti dalla volontà delle Parti (quale, a puro titolo esemplificativo, l'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2445, comma quarto del Codice Civile) la riduzione del capitale non possa essere eseguita, i Soci si sono impegnati a manlevare e tenere indenne Yorkville da qualsiasi eventuale richiesta di pagamento da parte di AQ Tech in relazione alla integrale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, anche per la quota parte di azioni AQ Tech di proprietà di Yorkville a seguito del Closing.

Di tale Operazione e del relativo Contratto è stata fornita debita informativa nel documento redatto dalla società ai sensi degli articoli 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data in data 14 gennaio 2010 e successivamente integrato in data 9 febbraio 2010, contenente altresì gli elementi informativi oggetto di richiesta ai sensi art. 114, comma 5 del TUF formulate da parte di Consob e pervenute alla Società in data 8 gennaio 2010 e 2 febbraio 2010, intende anche assolvere agli obblighi informativi previsti dall'art. 71-bis del Regolamento Emittenti con riferimento alle operazioni con parti correlate.

Di seguito si riportano gli ulteriori eventi significativi, in ordine cronologico, occorsi dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009:

In data **26 gennaio 2009** Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data **26 gennaio 2009**, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, ai sensi del contratto SEDA sottoscritto in data 10 novembre 2008 tra Yorkville Bhn S.p.A., Bhn S.r.l. e YA Global Investments LP, una Tranche Grande dell'aumento di capitale di Euro 2 milioni conclusasi in data 10 agosto 2009 e che ha portato all'emissione di complessive n. 5.008.614 azioni Yorkville bhn S.p.A., pari al 9,98% del capitale sociale, interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data **10 marzo 2009**, nell'ambito dell'attività di assistenza e supporto che la Capogruppo si è impegnata a fornire nella prospettiva delle operazioni previste dal *business plan*, Yorkville ha erogato un finanziamento di Euro 250 migliaia in favore di Rpx Ambiente avente scadenza il 31 dicembre 2009. L'operazione ha un tasso fisso del 6% annuo.

In data **25 marzo 2009** Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

In data **27 aprile 2009** l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha nominato un consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente Amministratore Unico, il dott. Carlo Corba Colombo, composto da 5 membri: Sandro Cocco, Maria Cristina Fragni, Carlo Giacobone, Sergio Ballarini (Amministratore Unico dell'Advisor) e Carlo Corba Colombo. Carlo Corba Colombo è stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, attribuendo invece la delega per l'amministrazione e la finanza a Sergio Ballarini.

In data **28 aprile 2009**, l'assemblea generale dei soci della Società ha confermato la nomina del nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, nominato dal consiglio di amministrazione per cooptazione in data 26 marzo 2009. La nomina di un nuovo amministratore si era resa necessaria a seguito delle dimissioni da parte dell'amministratore Adrio de Carolis in data 18 dicembre 2008. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza da parte del dott. Roberto Bianchi, si era resa necessaria, altresì, l'integrazione del comitato delle remunerazioni, del comitato per il controllo interno e del comitato degli amministratori indipendenti.

In data **28 aprile 2009** l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il "Contratto di Prestazione di Servizi"). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in outsourcing da parte della Capogruppo, tra le altre, delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione e degli affari legali e societari. Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile entro il limite dello 0,3% del fatturato generato da RPX Ambiente nell'esercizio di riferimento.

In data **11 maggio 2009** Yorkville ha provveduto al versamento in conto copertura perdite rilevate dalla Rpx Ambiente per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 mediante rinuncia del credito finanziario di Euro 250.000,00 erogato in data 10 marzo 2009 per capitale e interessi e così per un importo complessivo di Euro 252.547,95. A seguito della suddetta copertura il valore di carico della partecipazione detenuta da Yorkville in Rpx Ambiente è determinato in Euro 7.656 migliaia, valore che rispetto alla valutazione a patrimonio netto è espressione delle potenzialità produttive e commerciali confermate dall'impairment test eseguito in data 17 marzo 2010.

In data **14 maggio 2009**, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo lead independent director nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e di Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale lead independent director Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Sempre in data **14 maggio 2009** nell'ambito di alcuni interventi organizzativi conseguenti all'acquisizione del polo farmaceutico AQ Tech e alla relativa revisione delle funzioni, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 il Dott. Marco Garbagna nato a Milano il 2 novembre 1967, Direttore finanziario della Società, in possesso dei necessari requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo, cui fanno capo le funzioni finanza, amministrazione e controllo.

In data **27 maggio 2009** Carlo Corba Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente ed Amministratore Delegato di RPX Ambiente.

In data **30 giugno 2009**, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha proceduto alla nomina di un nuovo amministratore, il Signor Luciano Pazzoni, al quale sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi nella medesima data, le deleghe operative per la gestione industriale della Società sotto il profilo della produzione tecnica, della pianificazione degli acquisti, della sicurezza sul lavoro, della gestione del personale, nonché della predisposizione dei budget e dei piani economici di breve e medio termine da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato il Dott. Carlo Giacobone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente.

In data **8 luglio 2009** il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi dei legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

In data **9 luglio 2009** bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Il finanziamento, attraverso successivi

contratti, è stato prorogato al 5 febbraio 2010. In tale data la Società ha quindi estinto il finanziamento.

In data **15 luglio 2009** la Banca Popolare di Lodi ha comunicato di aver deliberato la concessione di affidamenti a favore del Gruppo Yorkville bhn per complessivi Euro 2.650 migliaia così suddivisi:

- a) Euro 2.150 migliaia di linee operative per smobilizzo crediti Italia o Estero (affidamento ad ombrello) a favore di Aq Tech S.p.A., Montefarmaco S.p.A. e Sigmar Italia S.p.A., di cui 150.000 € utilizzabili come apertura di credito in conto corrente;
- b) Euro 500 migliaia di finanziamento a breve a favore della Società con scadenza 15 settembre 2009.

L'operazione di finanziamento è assistita dalle seguenti garanzie:

- Fidejussione omnibus di Euro 3.975 migliaia rilasciata da Yorkville bhn S.p.A. a favore della Banca nell'interesse di AQ TECH Spa;
- Costituzione in pegno di Euro 500 migliaia nominali di azioni di AQ TECH Spa intestate a Yorkville bhn S.p.A.;
- lettera con l'impegno a destinare parte della prossima tranche SEDA al rimborso del finanziamento a breve sottoscritta dall'Amministratore Delegato sulla base dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato dalle delibere del Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn S.p.A. del 13 maggio 2008 e del 9 luglio 2009.

In data **24 luglio 2009** è stato sottoscritto il contratto di apertura credito, con i relativi contratti ancillari, con riferimento all'affidamento per Euro 500 migliaia a favore della Società. Il finanziamento di Euro 500 migliaia a favore della Società è stato accreditato in data 27 luglio 2009, su conto corrente intestato alla Società presso la Banca Popolare di Lodi, poi estinto in data **4 novembre 2009** come il pegno sui 500 migliaia nominali di azioni di AQ TECH Spa costituiti in garanzia. Sempre a partire dal 24 luglio, sono operativi gli affidamenti alle società controllate Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia.

In data **3 agosto 2009** il Consiglio di amministrazione di RPX Ambiente ha deliberato, al fine di uniformarsi ai principi contabili della controllante ed al fine di una più corretta rappresentazione dei valori patrimoniali, di adottare gli IFRS quali principi contabili di riferimento nella redazione del bilancio. Il primo bilancio redatto secondo tali principi sarà pertanto il 31 dicembre 2009 e la data di prima applicazione degli stessi (FTA) sarà il 1 gennaio 2008. In data 27 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, riunitosi per deliberare, tra le altre cose, l'approvazione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nella Yorkville bhn spa, ha preso atto che la perdita consuntivata dal 1 gennaio al 30 giugno 2009 ammonta a Euro 1.703 migliaia e che il patrimonio netto, secondo i principi IFRS di riferimento, ammonta ad Euro 1.040 migliaia.

In data **2 ottobre 2009** Bhn S.r.l., azionista della Società con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Il finanziamento, attraverso successivi contratti, è stato prorogato al 5 febbraio 2010. In tale data la Società ha quindi parzialmente rimborsato il finanziamento per Euro 59 migliaia. La parte residua del finanziamento di Euro 241 migliaia è stato poi ulteriormente prorogato dalle parti sino al 15 marzo 2010 ed estinto in data 5 marzo 2010.

In data **15 ottobre 2009**, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre alla assemblea del 26 novembre 2009 la proposta di attribuire al medesimo:

- ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., la facoltà di: emettere, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni del prestito obbligazionario (compresi, in particolare, il prezzo, il numero, le caratteristiche, il tipo, le modalità di collocamento ed il regolamento del prestito obbligazionario, nonché il rapporto di conversione delle obbligazioni) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società;
- ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di: aumentare, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio dei *warrant* che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni dei *warrant* e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società.

In data **20 ottobre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 250.000. Le azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 57 comma 1 lettera a) del Regolamento Emittenti, in quanto non hanno superato il 10%, calcolato su 12 mesi, delle azioni Yorkville bhn già ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA. La Tranche richiamata in data 26 ottobre 2009 ha comportato l'emissione di un numero di azioni che supera in parte tale limite. Pertanto la Società ha emesso azioni ammesse a quotazione sino al raggiungimento del 10% del capitale e, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, ha emesso la restante parte nella forma di azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data **4 novembre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 315.000,00. In relazione alla Tranche del 4 novembre 2009, la Società ha emesso, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data **2 novembre 2009** YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società con una

partecipazione pari a circa il 35,252%, ha erogato un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione avente scadenza a 18 mesi meno un giorno.

In data **10 novembre 2009** RPX Ambiente ha ricevuto il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti non pericolosi della provincia di Cremona ex. art. 216 D.lgs. 152/2006.

In data **26 novembre 2009**, l'assemblea dei soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ex. art. 2420 del c.c. la facoltà di emettere, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, e ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

In data **26 novembre 2009**, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi.

In data **9 dicembre 2009** è cessato il rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo, Rag. Rosalba Amabile ed in data **15 dicembre 2009** è cessato il rapporto di lavoro con il dott. Marco Garbagna, Direttore Finanziario e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data **9 dicembre 2009** il Consiglio di Amministrazione, approssimandosi la scadenza della delibera adottata il 19 dicembre 2008, ha deliberato di prorogare di ulteriori 48 mesi, e quindi dal 18 dicembre 2009 al 18 dicembre 2013, la durata del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 100 milioni, in via scindibile, riservato a YA Global Investments LP.

In data **10 dicembre 2009** Consob ha rilasciato l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo inerente all'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 100 milioni, in via scindibile, riservato a YA Global Investments LP.

In data **11 dicembre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 341.000 conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato all'emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn S.p.A. interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data **29 dicembre 2009** il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Cristina Fragni, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro – tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

In data **31 dicembre 2009** YA Global Investments LP ha concesso alla Società un finanziamento (erogato nel mese di gennaio 2010) di Euro 500 migliaia avente scadenza a 90 giorni. In data **5 marzo 2010**, tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 164 migliaia.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009

In data **22 gennaio 2010**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.094.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.

In data **27 gennaio 2010** è stato sottoscritto un contratto di opzione tra Yorkville BHN S.p.A. e YA Management Holdings LLC, che prevede il diritto della Società di acquistare il 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC ("YA") e Yorkville Advisors GP, LLC ("YA GP" e, unitamente a YA, le "Target"), rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, LP e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle società di gestione YA e YA GP nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più tranche, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni, dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

Il contratto di opzione prevede la permanenza dell'attuale team di gestione dei fondi YA Global Investments LP a garanzia della continuità della strategia di investimento fino ad oggi adottata.

Il team di gestione è guidato da Mark Angelo, fondatore, attuale Presidente e responsabile del portafoglio dei fondi.

YA e YA GP, fondate nel 2001, sono attive nella gestione degli investimenti effettuati dai fondi YA Global Investments i quali offrono prevalentemente liquidità a società quotate tramite la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale, obbligazioni convertibili e altri strumenti finanziari.

I particolari meccanismi contrattuali consentono una sostanziale limitazione dei rischi di mercato connessi alla volatilità dei prezzi degli strumenti sottoscritti.

I ricavi delle Target sono in larga misura originati da commissioni di strutturazione e da fee maturate sui rendimenti dei fondi gestiti, provenienti prevalentemente da margini contrattualmente determinati, limitando quindi i rischi di mercato direzionali.

La contenuta rischiosità dei fondi gestiti è confermata dai risultati costantemente positivi dalla loro costituzione, anche in anni fortemente perturbati quali gli esercizi 2008 e 2009. Le prospettive future appaiono interessanti alla luce dei crescenti fabbisogni finanziari e di rafforzamento patrimoniale delle imprese, sempre più difficilmente soddisfatti dal sistema creditizio ordinario.

I fondi gestiti presentano una massa amministrata pari a circa 1 miliardo di USD.

L'operazione delineata è in linea con le strategie della Società e particolarmente interessante in quanto in grado di generare flussi di cassa positivi immediati e stabili nel tempo. Inoltre, la particolare tipologia di attività svolta dalle Target non richiederà impegni finanziari ulteriori rispetto al costo di acquisizione. Pertanto, le risorse eventualmente generate potranno essere destinate a finanziare futuri progetti di investimento anche in altri settori.

La convenienza dell'operazione è da valutarsi, tra l'altro, considerando la profonda conoscenza del team di gestione e del settore in cui le Target operano, per il quale la Società, ragionevolmente, si aspetta notevoli prospettive di sviluppo.

La positiva realizzazione dell'operazione consentirebbe alla Società di avanzare significativamente nell'attuazione delle proprie strategie di sviluppo in termini dimensionali, di diversificazione del portafoglio e di approvvigionamento di flussi destinabili ad ulteriori iniziative di investimento.

L'operazione, qualora completata, prevedrebbe il pagamento del corrispettivo per cassa ovvero secondo modalità alternative da concordarsi con il venditore. A tale scopo la Società prenderà contatti con istituti di credito per il finanziamento dell'operazione e dispone comunque della facoltà di emettere obbligazioni convertibili per un ammontare fino a 300 milioni di Euro sulla base di delega conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione il 26 novembre 2009.

L'operazione, qualora finalizzata, costituirebbe un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto Mark Angelo, consigliere e vice-presidente della società, è azionista di maggioranza delle Target.

In data **4 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Le obbligazioni – come indicato nella relazione degli amministratori e nel parere di congruità della società di revisione pubblicati mediante deposito presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 20 gennaio 2010 e disponibili in formato elettronico sul sito web della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com – avranno le seguenti caratteristiche:

- importo massimo: sino ad Euro 300 milioni, da emettersi in una o più tranches;
- quotazione: in Italia o all'estero ovvero non quotati;
- durata massima: sino al 25 novembre 2014;
- taglio minimo obbligazioni: Euro 100.000,00;
- le obbligazioni non prevedono il pagamento periodico di interesse, pertanto non sono munite di cedole;
- conversione: potrà essere richiesta in ogni giorno lavorativo, a discrezione del portatore, decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione e comunque obbligatoria alla data di scadenza per la parte non ancora convertita;
- data di conversione: la data nella quale l'obbligazionista comunica la propria volontà di convertire una o più obbligazioni in suo possesso;
- prezzo di conversione: facoltà di convertire le obbligazioni in un numero di azioni di compendio calcolate in ragione del seguente rapporto:

$$(VNO \times NO) / P$$
dove:
 - a. VNO: indica il valore nominale di ciascuna obbligazione pari a Euro 100.000,00;
 - b. NO: indica il numero delle obbligazioni richieste in conversione;
 - c. P: indica il maggiore tra i seguenti valori:
 - (i) valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione alla data di emissione di ciascuna tranche componente il prestito obbligazionario sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e

patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata (resoconto intermedio trimestrale, relazione semestrale o bilancio di esercizio);

(ii) valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di conversione, diminuito del 15%. Sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn S.p.A. abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di mercato. Ad ogni richiesta di conversione sarà onere del Consiglio di Amministrazione accertare che il prezzo rilevato in applicazione della presente formulazione sia rappresentativo del valore di mercato del titolo al momento della conversione e che la percentuale di sconto applicata al momento della conversione sia coerente con la situazione di mercato e con la situazione economica della Società e sia allineata alle condizioni applicate a operazioni comparabili sul mercato italiano e/o mercati esteri per operazioni simili. Per far ciò la Società potrà farsi assistere da un primario intermediario di mercato;

- rapporto di conversione: il numero di azioni spettanti ad ogni richiesta di conversione, e comunque alla scadenza, sarà pari al rapporto tra il valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione e il prezzo di conversione come sopra definito, arrotondato all'unità superiore;
- commissione per impegno di sottoscrizione: 8%, laddove applicabile.

Si precisa che nel corso della riunione del 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi stabilito di rinviare ad ulteriori e successive adunanze l'effettiva emissione delle obbligazioni, a valere sul programma sopra citato, nonché l'adozione delle delibere di aumento di capitale a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

In data **4 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato della Società a richiamare porzioni di aumento di capitale sino ad un massimo di Euro 5 milioni attraverso più tranches del SEDA.

In data **17 febbraio 2010**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18 febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.540.057 nuove azioni della Società.

In data **18 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato il piano industriale di gruppo, che ha analiticamente delineato le strategie di investimento, il modello organizzativo, la gestione del rischio e i possibili target attualmente allo studio.

I dati previsionali illustrati, pur riflettendo soltanto l'attuale area di consolidamento costituita dalla controllante e da RPX Ambiente, hanno confermato che gli sforzi effettuati sia sul lato del contenimento dei costi della controllante sia sul turnaround gestionale di RPX sono in grado di apportare immediati benefici in termini economici e di cash flow.

Il Consiglio di Amministrazione, in data **18 febbraio 2010**, ha preso atto della situazione patrimoniale individuale di Yorkville bhn SpA, redatta alla data del 30 dicembre 2009, che evidenziava una perdita complessiva di Euro 4.965 migliaia per effetto dell'incremento di taluni costi operativi, di taluni costi ripetitivi e di poste di carattere straordinario. Tale perdita, cumulata con quella registrata al 31 dicembre 2008, portava le perdite complessive della società a Euro 6.074 migliaia determinando la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. Si sottolinea che nell'ambito della predisposizione della sopra citata situazione patrimoniale, non era stato effettuato alcun test di *impairment* sulla società controllata RPX Ambiente e sulla società

collegata AQ-Tech. Pertanto, la situazione patrimoniale non considerava i possibili effetti negativi derivanti dall'impairment test per le precitate partecipazioni.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 dicembre 2009 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso delegando il Presidente a provvedere alla sua convocazione della medesima.

In data **19 febbraio 2010** è stata convocata l'Assemblea straordinaria della Società, mediante avviso pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati, che si sarebbe dovuta tenere in Milano, via Solferino n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2010 alle ore 12,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2010 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con avviso di rettifica pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati in data 5 marzo 2010 la Società ha poi comunicato nonostante l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso su menzionato sul quotidiano Finanza e Mercati, detto Avviso deve considerarsi improduttivo di qualsivoglia effetto giuridico, essendo comparso su un quotidiano non ricompreso nel novero dei quotidiani previsti dall'art. 8 dello Statuto sociale.

La Società proporrà quindi all'assemblea di bilancio, chiamata per il 22 aprile 2010 in prima convocazione e per il 23 aprile 2010 in seconda convocazione, la riduzione del capitale sociale a compensazione delle perdite risultanti dal presente progetto di bilancio. In data **1 marzo 2010** il Dott. Massimo Mancini è stato nominato nuovo Direttore Finanziario di Yorkville bhn S.p.A.

In data **1 marzo 2010** la Società ed RPX Ambiente hanno trasferito le proprie sedi legali da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino 7, sempre a Milano.

In data **2 marzo 2010** YA Global Investments LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni al prezzo, dedotto lo sconto, di Euro 0,114 per azione; si precisa che dette azioni sono state ammesse a quotazione.

A seguito della sottoscrizione delle nuove azioni della Tranche di Euro 800.000, conclusasi in data 3 marzo 2010, e dei warrant 2010, il capitale sociale di Yorkville bhn S.p.A. sarà composto da n. 76.974.730 azioni ordinarie, di cui YA Global Investments LP verrebbe a detenere una partecipazione complessiva pari al 29,41%.

In data **3 marzo 2010**, la società lussemburghese INVEST ECO SA, per il tramite del proprio difensore, ha richiesto alla RPX Ambiente s.r.l. il pagamento della somma complessiva di Euro 544.574,55 (Euro 390.422,31 in linea capitale ed Euro 154.152,24 per interessi) dovuta, secondo la tesi della controparte, a titolo di prezzo per la cessione del "*finanziamento soci pattuita nel contratto di compravendita delle azioni della Service Your Metal s.r.l. stipulato in data 10 aprile 2003*".

Dall'esame dei documenti rinvenuti, anche per il tramite di ricerche effettuate presso il Registro delle Società del Lussemburgo, è emersa la sussistenza di taluni dubbi circa la reale esistenza di tale debito, sia in linea capitale, sia a maggior ragione sui pretesi interessi, posto che non risulterebbe pervenuta alcuna richiesta di pagamento da parte di INVEST ECO SA prima della lettera sopra citata. L'intera vicenda è comunque stata affidata agli stessi legali cui è stato conferito l'incarico per l'esperimento dell'azione di responsabilità verso l'ex Amministratore Unico. Al momento, non risulta promossa alcuna azione da parte della INVEST ECO SA. nei

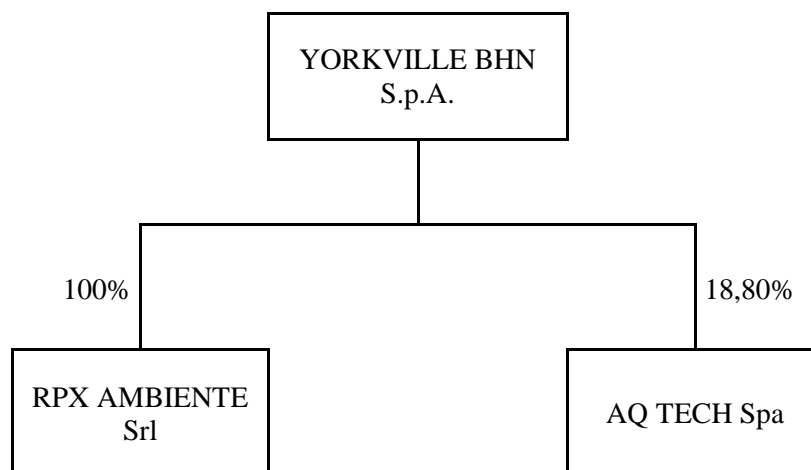
confronti della Società e gli amministratori hanno ritenuto di non accantonare alcuna somma aggiuntiva rispetto ai debiti già stanziati in bilancio.

Non si rilevano ulteriori eventi.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

YORKVILLE bhn S.p.A. è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in Via Solferino n. 7, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data del 31 dicembre 2009 detiene l'intero capitale sociale nella controllata RPX Ambiente S.r.l. e il 18,8% del capitale della collegata AQ Tech S.p.A.



Principali azionisti

Alla data del 19 febbraio 2010 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
YORKVILLE ADVISORS LLC (in qualità di gestore del fondo YA GLOBAL INVESTMENTS LP titolare indiretto del 100% del capitale di YA GLOBAL DUTCH BV)	YA GLOBAL DUTCH BV	Proprietà	19,574	0.000		
		Totale	19,574	0.000		
	Totale		19,574	0.000		
FINCO TRUST SA	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	6,717	0.000		
		Totale	6,717	0.000		
	Totale		6,717	0.000		
CORBA COLOMBO CARLO	GIOVE DUE SS	Proprietà	6,547	0.000		
		Totale	6,547	0.000		
	S.M.F. SA – Société Métropolitane de Financement SA	Proprietà	0,170	0.000		
		Totale	0,170	0.000		
	Totale		6,717	0.000		
BHN Srl	BHN Srl	Proprietà	6,335	0.000		
		Totale	6,335	0.000		
	Totale		6,335	0.000		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	MELIORBANCA S.p.A	Proprietà	6,335	0.000		
		Totale	6,335	0.000		
	Totale		6,335	0.000		

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 34 unità; la riduzione del personale di 17 unità rispetto al 2008 è motivata dalla ristrutturazione effettuata dalla controllata Rpx Ambiente a seguito del calo della produzione già a partire dalla fine dell'esercizio 2008.

Categoria	31-dic-08	Assunzioni 2009	Risoluzioni 2009	31-dic-09
Dirigenti	2	1	2	1
Quadri	4	-	2	2
Impiegati	10	-	4	6
Operai	35	-	10	25
Totale	51	1	18	34

La Società, in previsione dell'implementazione nel corso del 2010 di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 ha selezionato la GMG, Società che già svolge l'attività di Internal Auditing, per l'incarico di redazione del Modello e del regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Sicurezza e ambiente

In data 31 agosto 2009 la Società ha emesso il documento di valutazione dei rischi che verrà aggiornato nel corso del 2010 a seguito del cambio di sede legale della Società avvenuta nel corso del mese di marzo 2010 da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino n. 7 a Milano.

In merito alle azioni poste in essere dalla controllata Rpx Ambiente circa il rispetto della normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D Lgs. 81/08, gli amministratori hanno conferito mandato alla società Synergia Srl per la fornitura di consulenza in tali materie e per l'adeguamento delle procedure esistenti.

In data 5 ottobre 2009 è stata formalizzata, attraverso CONFIDI COPTERFID la fidejussione richiesta a favore della provincia di Cremona, per il rinnovo dell'iscrizione della controllata presso L'ufficio del registro delle imprese in materia di riciclo dei rifiuti ai sensi del D Lgs 152/2006, iscrizione poi regolarmente avvenuta.

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla controllata, in attesa di ricevere il certificato definitivo, di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto le stesse sono di pertinenza degli amministratori operativi.

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Franco Brambilla	Yorkville bhn S.p.A.	860.000	0	0	860.000
Sandro Cocco	Yorkville bhn S.p.A.	0	918.303	0	918.303
Marco Prete	Yorkville bhn S.p.A.	0	348.322	348.322	0
Cristina Fragni	Yorkville bhn S.p.A.	0	728.309	728.309	0

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di YORKVILLE sono contenute nella relazione sulla Corporate governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2009 Yorkville bhn S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie o di controllanti

Alla data attuale la Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2009, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

La controllata Rpx Ambiente continua ad essere attiva nelle proprie attività di ricerca e sviluppo di prodotti, data anche l'estrema sensibilità del mercato alla possibilità di utilizzo di materiali riciclati, quali il granulo LPDE riciclato.

Nel corso del mese di luglio 2009 un committente pubblico ha invitato la Rpx Ambiente a presentare una campionatura di granulo da utilizzare nell'ambito dell'industria siderurgica, ed in particolare per un brevetto che vede coinvolti 3 paesi Europei consistente nell'utilizzo del granulo anziché del coke nell'industria dell'acciaio. Tale sbocco, che consentirebbe un grosso salto di qualità, prevede la produzione di quantità dedicate a tale fornitura almeno pari all'attuale produzione annuale.

La campionatura, inviata al committente nel corso del mese di settembre 2009, ha avuto esito positivo. Trattandosi di una possibilità della quale non si è in grado di definire modalità e possibilità di successo, tale eventuale impatto in termini di fatturato non è stato preso in considerazione nell'elaborazione del piano industriale 2010-2014.

Nel corso del mese di agosto 2009, il centro ricerche di una multinazionale ha manifestato un interesse nei confronti dell'attività svolta dalla controllata in merito ad eventuali applicazioni del materiale riciclato alle componenti plastiche dei prodotti di arredamento. Si è in attesa di ulteriori contatti per una campionatura di granulo utilizzabile in tale industry.

Gli amministratori sono stati informati dal consulente incaricato della supervisione delle attività commerciali della Rpx Ambiente che, allo stato attuale, è molto vivo l'interesse dell'industria europea del settore automotive per i materiali plastici riciclati, utilizzabili nella componentistica degli interni per auto. Pertanto si sono attivati i primi contatti con importanti players europei del settore.

Altro settore di notevole interesse nell'ambito dell'attività di sviluppo dei prodotti riciclati è il settore dei cavi elettrici e fibre ottiche, il cui obiettivo è quello dell'incremento dell'utilizzo di materiali riciclati nelle guaine di copertura degli stessi. A tale scopo sono stati presi contatti con una società di consulenza tecnica e ricerca, proprietaria di un brevetto per un nuovo prodotto "compound" per la copertura dei cavi, per valutare la possibilità di una reciproca collaborazione.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, gli amministratori hanno predisposto un piano industriale per il prossimo triennio 2010-2012 per il Gruppo Yorkville e per il quinquennio 2010-2014 per quanto riguarda la controllata RPX Ambiente srl, che tiene conto degli elementi di "rottura" con la passata gestione e della fase di profondo *tornaround* gestionale che sta caratterizzando la società controllata già dalla seconda metà dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la Capogruppo, invece, il piano tiene conto dei *savings* portati dalle azioni a riduzione dei costi fissi di sede e dei costi di consulenza.

Lo sviluppo economico del business plan consolidato evidenzia un sensibile miglioramento nell'esercizio 2010, senza considerare l'eventuale consolidamento delle società di gestione Yorkville Advisors LLC a seguito dell'eventuale esercizio dell'opzione di cui si è detto nella prima parte della relazione.

Relativamente alla controllata Rpx Ambiente, il trend degli ultimi due mesi dell'esercizio conferma il forte recupero di redditività, mentre i primi due mesi di piano, dei quali gennaio già contabilmente definito, confermano la marginalità prevista nel 2010.

Il business plan della controllata, inoltre, non tiene conto di altri possibili benefici quali i nuovi canali di sbocco creatisi nei settori dei prodotti ad alta densità (HD), per i quali la Società ha già in essere trattative per le prime forniture a clientela estera, e nei settori automotive e cavi elettrici.

Le implementazioni delle azioni a riduzione dei costi di sede e di consulenze della Capogruppo sono già operative alla data della presente relazione.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

In data 14 luglio 2009 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

a) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta della Società è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-08	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	208		2.082	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		208	0	2.173	0
Crediti finanziari correnti	8	69	69	1.634	1.634
Debiti bancari correnti		0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		0		0	
Altri debiti finanziari correnti	20	(814)	(814)	0	
Indebitamento finanziario corrente		(814)	(814)	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto		(537)	(745)	3.807	1.634
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	0	1.741	0
Debiti bancari non correnti		0		0	
Altri debiti finanziari non correnti	15	(1.000)	(1.000)	0	
Indebitamento finanziario non corrente		(1.000)	(1.000)	0	0
Indebitamento finanziario non corrente netto		756	(1.000)	1.741	0
Totale indebitamento finanziaria netto		219	(1.745)	5.548	1.634

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	<i>Note (bilancio consolidato)</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>	31- dic- 08	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	12	211		2.459	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		211	0	2.550	0
Crediti finanziari correnti	9	70	0	100	100
Debiti bancari correnti	23	(482)		(524)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23	(25)		0	
Altri debiti finanziari correnti	23	(1.292)	(809)	(397)	
Indebitamento finanziario corrente		(1.799)	(809)	(921)	0
Indebitamento finanziario corrente netto		(1.518)	(809)	1.729	100
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	0	1.741	0
Debiti bancari non correnti	17-19	(1.339)		0	
Altri debiti finanziari non correnti	17	(1.079)	(1.000)	(4)	
Indebitamento finanziario non corrente		(2.418)	(1.000)	(4)	0
Indebitamento finanziario non corrente netto		(662)	(1.000)	1.737	0
Totale indebitamento finanziario netto		(2.180)	(1.809)	3.466	100

b) Eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc).

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per azienda:

	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Totale
Yorkville		1.807	386	18	2.211
Rpx Ambiente	390	2.571	703	34	3.698
Totale	390	4.378	1.089	52	5.909

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante a Euro 5.909 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 74% del totale. Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive da parte dei creditori.

In merito ai debiti tributari, per quanto riguarda Yorkville Euro 91 migliaia sono relativi a vecchie pendenze della ex Rpx Industriale, per i quali si è in attesa di ricevere la cartella di pagamento, Euro 93 migliaia sono riferiti ad anni precedenti, mentre Euro 202 migliaia sono relativi a debiti per ritenute dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda Rpx Ambiente, Euro 551 migliaia di complessivi Euro 703 migliaia sono riferiti a periodi precedenti.

c) Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	69	-	- Saldo a credito gest. tesoreria accentrata
RPX Ambiente Srl	-	1.634	Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	92	17	Credito commerciale
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Totale Crediti	161	1.652	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167	-	- Debito commerciale
Bhn Srl	809	-	- Debito finanziario
Rpx Ambiente Srl	5	-	- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000	-	- Debito finanziario
YA Global Investments	80	-	- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8	-	- Debito commerciale
Totale Debiti	2.069	0	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	89	15	Ricavi per servizi resi
	22	54	Interessi attivi su ns. fin.
	(11)	-	Interessi passivi su remuner. Liquidità in gest.acc.
	-	5	Plusvalenza cess. Beni amm.
Bhn Srl	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investment LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa in liquidazione	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Totale	(300)	(109)	

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Giove Due S.S./Colombo & C.	-	100	Credito finanziario
Totale Crediti	0	101	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167	-	Debito commerciale
Bhn Srl	809	-	Debito finanziario
YA Global Investments	1.000	-	Debito finanziario
YA Global Investments	80	-	Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8	-	Debito commerciale
Totale Debiti	2.064	0	

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn s.r.l.	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investments LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
Totale	(400)	(183)	

I rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo aventi ad oggetto fornitura di servizi sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato.

L'importo relativo a servizi ricevuti dal socio bhn Srl per Euro 331 migliaia è riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l. (della quale il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno), è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Per quanto riguarda le operazioni concluse con la società AQ Tech Spa si rinvia al paragrafo Eventi importanti dell'esercizio 2009.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.

Allo stato attuale non sussistono clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo.

e) Approvazione del piano industriale e/o stato di implementazione dello stesso, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 18 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale integrato per il triennio 2010-2012, che prevede, a parità di perimetro attuale, il raggiungimento di un equilibrio economico operativo a livello consolidato già nell'esercizio in corso.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della YORKVILLE al 31 dicembre 2009 che presenta una perdita di Euro 5.098.313, la quale, unitamente alle perdite registrate nel periodo 01.10.2008 – 31.12.2008 già portate a nuovo per Euro 1.109.879 e ai costi di aumento di capitale di Euro 546.687, porta le perdite complessive ad Euro 6.754.879 che Vi proponiamo di coprire mediante riduzione del capitale sociale per un corrispondente importo.

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)